

Il calendario dell'iter legislativo

Immaginate di essere in una stazione, in cerca dell'orario del vostro treno. In tutte le stazioni il tabellone degli orari è quasi sempre lo stesso e indica la destinazione, il binario, l'orario di partenza o di arrivo... e, a volte, i ritardi. Ora immaginate un cartellone molto simile, ma al posto delle destinazioni ci sono temi come l'occupazione giovanile o la riduzione della plastica nell'ambiente. I binari sono i bilanci e gli orari sono le scadenze. Questo è il cosiddetto "treno legislativo" del Parlamento europeo.

Si tratta di una pagina Internet del Parlamento europeo da cui si può seguire l'evoluzione dei progetti di legge della legislatura attuale e di quelle passate. Ispirato alla metafora delle ferrovie, dei treni e dei vagoni, questo sito in lingua inglese si chiama Legislative Train Schedule: è il calendario dell'iter legislativo. Consente agli utenti – eurodeputati, personale del Parlamento e il pubblico in generale – di tenersi aggiornati sui progetti di legge.

Per vederci un po' più chiaro, iniziamo col fare un passo indietro nel tempo. Più di dieci anni fa, dopo le elezioni europee del 2014 e i negoziati con i gruppi politici del Parlamento europeo, l'allora Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, aveva individuato dieci settori prioritari per l'Unione europea.

Negli anni successivi, la Commissione europea e le commissioni del Parlamento europeo hanno basato i loro programmi di lavoro su queste linee guida e sulla realizzazione delle loro priorità. Per dare modo agli eurodeputati di seguire i vari fascicoli, è nata una relazione più dettagliata sullo stato di avanzamento dei lavori sotto forma di un tabellone con il calendario dei "treni legislativi".

Nel luglio 2017 si sono aggiunti sei nuovi "treni" per i fascicoli legislativi che non facevano parte delle dieci priorità originali.

Dopo le elezioni europee del 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato le sei nuove priorità politiche del suo primo mandato per il periodo 2019-2024.

A quel punto, i treni legislativi hanno imboccato un nuovo binario.

Alla fine della nona legislatura, il treno più affollato era senza ombra di dubbio quello del Patto verde per l'Europa, o Green Deal europeo, con ben 168 vagoni. Vale a dire, 168 proposte legislative. Di queste, 87 sono state adottate, e ciò è rappresentato simbolicamente da 87 vagoni arrivati a destinazione e staccati dal treno. Il treno meno affollato era invece quello della democrazia europea, con 65 proposte legislative, di cui 39 adottate.

Per ciascuna priorità ci sono proposte che sono state respinte, rinviate, riscritte o sono ancora in fase di adozione. Man mano che il lavoro delle istituzioni europee procede, i vari treni acquistano o perdono vagoni. Ad esempio, la carrozza che rappresenta la carta europea della disabilità, collegata al treno della democrazia europea, sta per entrare in stazione alla fine del 2024, questo vuol dire che sta per essere adottata.

Per il periodo 2024-2029, le priorità politiche sono sette:

- un nuovo piano per una prosperità e una competitività sostenibili in Europa;
- una nuova era per la difesa e la sicurezza europee;
- sostegno alle persone e rafforzamento delle nostre società e del nostro modello sociale;
- qualità della vita, il che significa: sicurezza alimentare, acqua e natura;
- tutela della democrazia e difesa dei nostri valori;
- l'Europa nel mondo: usare il nostro potere e i nostri partenariati;
- realizzazione dei nostri obiettivi comuni e preparazione dell'Unione per il futuro.

Pensate a sette nuove locomotive che viaggiano verso nuove destinazioni con i loro vagoni.

Ora che la metafora del treno è stata chiarita, vediamo come funziona nella pratica.

È tutto spiegato sul sito ufficiale del treno legislativo al quale si può accedere con il link che si trova nella descrizione di questo podcast. Per ogni nuova legge, rappresentata da un treno, c'è un calendario che indica quando il progetto è stato presentato al Parlamento. Potete ad esempio seguire in tempo reale quali proposte sono attualmente bloccate nel processo legislativo e a quale livello.

Cliccando su un vagone si possono ottenere maggiori informazioni sulla proposta di legge, sulla priorità politica a cui si riferisce e sugli eurodeputati che partecipano alla procedura nelle varie commissioni parlamentari. È inoltre possibile iscriversi per ricevere una newsletter periodica per ogni priorità.

C'è da notare che il treno legislativo è limitato ai progetti che figurano nel programma di lavoro della Commissione europea. Non comprende quindi tutta l'attività legislativa svolta dal Parlamento. Offre però un'eccellente panoramica delle questioni importanti per le istituzioni europee. Per saperne di più, salite a bordo e visitate il sito web del Parlamento europeo. E allora, tutti in carrozza e... buon viaggio!

Questo podcast vi è presentato dal Parlamento europeo. Potete trovarne altri su Europarl Radio, la radio online del Parlamento europeo